



Regione Umbria

Giunta Regionale

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

N. 508 SEDUTA DEL 24/06/2020

OGGETTO: Interventi di prevenzione del rischio sismico. Approvazione dell'azione di riduzione del rischio sismico mediante indagini di microzonazioni sismiche con le risorse dell'articolo 2, lettera a) dell'OCDPC 532/16 (Annualità 2016) e dell'OCDPC n. 675/20.

		PRESENZE
Tesei Donatella	Presidente della Giunta	Presente
Morrone Roberto	Vice Presidente della Giunta	Presente
Agabiti Paola	Componente della Giunta	Presente
Coletto Luca	Componente della Giunta	Assente
Fioroni Michele	Componente della Giunta	Assente
Melasecche Germini Enrico	Componente della Giunta	Presente

Presidente: **Donatella Tesei**

Segretario Verbalizzante: Avv. Maria Balsamo

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge

L'atto si compone di 7 pagine

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto: **“Interventi di prevenzione del rischio sismico. Approvazione dell'azione di riduzione del rischio sismico mediante indagini di microzonazioni sismiche con le risorse dell'articolo 2, lettera a) dell'OCDPC n. 532/16 (Annualità 2016) e dell'OCDPC n. 675/20.”** e la conseguente proposta dell'Assessore Enrico Melasecche Germini

Preso atto:

- a) del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;
- b) del parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso dal Dirigente competente;
- c) del parere favorevole del Direttore in merito alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione stessa;

Visto l'articolo 11 “Interventi per la prevenzione del rischio sismico” della L. 24 giugno 2009, n. 77;

Vista l'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 532 del 12 luglio 2018 (annualità 2016), di attuazione dell'articolo 11 della Legge 24 giugno 2009, n. 77;

Visto il Decreto del Dipartimento di Protezione Civile Nazionale 9 agosto 2018, di ripartizione delle risorse finanziarie l'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 532/18;

Viste le Ordinanze del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 532 del 12 luglio 2018 (annualità 2016) e n. 675 del 18 maggio 2020, di attuazione dell'articolo 11 della Legge 24 giugno 2009, n. 77;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;

Visto il Regolamento interno di questa Giunta;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

- 1) di stabilire, in accordo alle disposizioni delle Ordinanze del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 532/18 (annualità 2016) e n. 675 del 18 maggio 2020, l'attivazione della seguente azione di riduzione del rischio sismico:
 - Indagini di microzonazione sismica ed eventuali analisi della Condizione Limite per l'Emergenza (CLE) degli insediamenti urbani. Le indagini dovranno essere di livello 3 e realizzate secondo le indicazioni della Commissione tecnica di cui all'articolo 5, commi 7 e 8 dell'OPCM n. 3907/10;
- 2) di dare atto che il Servizio Rischio idrogeologico, idraulico e sismico, difesa del suolo:
 - coordina le attività di cui al precedente punto quale unico soggetto responsabile dell'attuazione nei confronti del Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri;
 - utilizza le risorse di cui all'articolo 2 lettera a) dell'OCDPC 532/16 e dell'OCDPC n. 675 del 18 maggio 2020, che sono residue;
- 3) di stabilire altresì che la gestione del fondo di cui all'art. 2, comma 7 delle OCDPC n. 532/18 e n. 675/20 è di esclusiva competenza del Servizio Rischio idrogeologico, idraulico e sismico, difesa del suolo;
- 4) di dare mandato alla Sezione Caratteristiche geologiche del territorio del Servizio Rischio idrogeologico, idraulico e sismico, difesa del suolo:
 - di predisporre il programma operativo di intervento e dei bandi e avvisi di manifestazione di interesse per i comuni per la realizzazione di indagini e studi di microzonazione sismica di livello 3 dei centri urbani;
 - di dare attuazione alle diverse attività del programma con l'autorizzazione a contrarre;
 - di nominare RUP il Dott. Andrea Motti, responsabile della Sezione Caratteristiche

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Interventi di prevenzione del rischio sismico. Approvazione dell'azione di riduzione del rischio sismico mediante indagini di microzonazioni sismiche con le risorse dell'articolo 2, lettera a) dell'OCDPC 532/16 (Annualità 2016) e dell'OCDPC n. 675/20.

L'articolo n. 11 "*Interventi per la prevenzione del rischio sismico*" della Legge 24/06/09, n. 77 "*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 28 aprile 2009, n. 39, recante interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici nella regione Abruzzo nel mese di aprile 2009 e ulteriori interventi urgenti di protezione civile*" stabilisce l'istituzione di un Fondo per la prevenzione del rischio sismico dell'importo di 44 milioni di Euro per l'anno 2010; di Euro 145,1 milioni per l'anno 2011; di Euro 195,6 milioni per ciascuno degli anni 2012, 2013 e 2014; di Euro 145,1 milioni per l'anno 2015 e di Euro 44 milioni per l'anno 2016.

L'iniziativa è stata attivata con la pubblicazione, nella G.U. n. 118 del 01/12/10, dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3907 in data 13 novembre 2010 "*Interventi per la prevenzione del rischio sismico*", con la quale sono state disciplinate le modalità di ripartizione dei contributi e le specifiche tecniche per l'accesso agli stessi.

Successivamente l'iniziativa è proseguita con le seguenti Ordinanze:

- a) Ordinanza della Presidenza del Consiglio dei Ministri (O.P.C.M.) n. 4007 del 29 febbraio 2012, pubblicata in Gazzetta Ufficiale n. 56 del 07.03.2012 (Annualità 2011);
- b) Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile (O.C.D.P.C.) n. 52 del 20 febbraio 2013, pubblicata in Gazzetta Ufficiale n. 50 del 28.02.2013 (Annualità 2012);
- c) Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile (O.C.D.P.C.) n. 171 del 19 giugno 2014, pubblicata in Gazzetta Ufficiale n. 145 del 25.06.2014 (Annualità 2013);
- d) Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile (O.C.D.P.C.) n. 293 del 26 ottobre 2015, pubblicata in Gazzetta Ufficiale n. 257 del 04.11.2015 (Annualità 2014);
- e) Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile (O.C.D.P.C.) n. 344 del 9 maggio 2016, pubblicata in Gazzetta Ufficiale n. 118 del 21.05.2016 (Annualità 2015);
- f) Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile (O.C.D.P.C.) n. 532 del 12 luglio 2018, pubblicata in Gazzetta Ufficiale n. 169 del 23.07.2018 (Annualità 2016);
- g) Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile (O.C.D.P.C.) n. 675 del 18 maggio 2020, pubblicata in Gazzetta Ufficiale n. 133 del 25.05.2020 (Disciplina delle risorse non utilizzate o oggetto di revoca di cui alle ordinanze 3907/2010, 4007/2012, 52/2013, 171/2014, 293/2015, 344/2016 e 532/2018 di attuazione dell'articolo 11 del decreto-legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 giugno 2009));

L'OCDPC n. 532/18 e n. 675/20 suddette rappresentano quindi gli ultimi atti di un programma pluriennale di prevenzione sismica che, per l'annualità 2016, prevede una disponibilità di circa 63 milioni di Euro a fronte di un programma completo che prevede una spesa complessiva di 965 milioni di Euro in 7 anni.

Questi fondi, per le azioni di prevenzione sismica, possono essere impiegati solo nei comuni italiani con maggior pericolosità sismica secondo l'elenco contenuto nell'allegato 7 dell'Ordinanza.

L'intera somma disponibile per l'annualità 2016 (circa 63 milioni di Euro) viene divisa, al netto dell'importo destinato alla gestione delle attività del Dipartimento della Protezione Civile Nazionale e agli interventi di cui all'art. 2, comma 1, lett. d) dell'Ordinanza, dal DPCN stesso tra le varie Regioni e le Province autonome, in base alla pericolosità ed alle perdite attese, tenendo così in considerazione il rischio sismico regionale.

Le azioni sono finanziabili solo nei comuni con accelerazione massima al suolo con tempo di ritorno di 475 anni pari o uguale a 0.125g o nelle aree con amplificazioni sismiche locali tali da raggiungere valori

di $a_g(475) \geq 0,125g$. Tutti i Comuni dell'Umbria sono sopra la soglia indicata anche considerando la sola pericolosità sismica di base.

Per quanto riguarda la Regione Umbria, dato l'alto grado di pericolosità sismica, tutti i Comuni sono interessati dall'iniziativa e si riconferma pertanto la propria partecipazione dinamica all'iniziativa nazionale avviata con l'O.P.C.M. n. 3907/10 e mantenuta anche con l'OCDP n. 532/18.

Con Decreto 9 agosto 2018, pubblicato nella GU n. 224 del 26/09/2018, il Dipartimento di Protezione Civile Nazionale ha ripartito le risorse finanziarie di cui all'articolo 11 del D.L. n. 39 del 28/04/09, convertito con modificazioni dalla Legge 24/06/09 n. 77.

Per l'Umbria l'annualità 2016 prevede:

- **Euro 378.752,09** per indagini di microzonazione sismica di cui alla lettera a) del comma 1 dell'art. 2 della citata Ordinanza;
- **Euro 2.979.775,97** per interventi strutturali di rafforzamento locale, di miglioramento sismico o di demolizione e ricostruzione di cui alle lettere b) e c) del comma 1 dell'art. 2 della citata Ordinanza.

I suddetti importi sono comprensivi del fondo di gestione art. 2, comma 7, dell'Ordinanza.

Anche per l'annualità 2016, l'Ordinanza prevede 4 tipi di azioni di riduzione del rischio sismico:

1. **Indagini di microzonazione sismica ed eventuali analisi della Condizione Limite per l'Emergenza (CLE).**
2. **Interventi strutturali di rafforzamento locale o di miglioramento sismico, o, eventualmente, di demolizione e ricostruzione, degli edifici di interesse strategico** e delle opere infrastrutturali la cui funzionalità durante gli eventi sismici assume rilievo fondamentale per le finalità di protezione civile **e degli edifici e delle opere che possono assumere rilevanza** in relazione alle conseguenze di un collasso, di cui all'art. 2, comma 3 dell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 20 marzo 2003, n. 3274 ed alle Delibere regionali in materia, di proprietà pubblica.
3. **Interventi strutturali di rafforzamento locale o di miglioramento sismico, o, eventualmente, di demolizione e ricostruzione di edifici privati.**

Tra le suddette azioni, che prevede l'Ordinanza, sono di competenza del Servizio Geologico, programmazione degli interventi sul rischio idrogeologico e gestione delle competenze regionali in materia di acque pubbliche le seguenti attività:

- 1) Indagini di microzonazione sismica ed eventuali analisi della Condizione Limite per l'Emergenza (CLE) degli insediamenti urbani.

Le azioni sono finanziabili solo nei comuni con accelerazione massima al suolo con tempo di ritorno di 475 anni pari o uguale a $0,125g$ o nelle aree con amplificazioni sismiche locali tali da raggiungere valori di $a_g(475) \geq 0,125g$.

Tutti i Comuni dell'Umbria sono sopra la soglia indicata anche considerando la sola pericolosità sismica di base.

Vista l'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 532 del 12 luglio 2018 (annualità 2016), di attuazione dell'articolo 11 della Legge 24 giugno 2009, n. 77;

Vista l'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 675 del 18 maggio 2020 (Disciplina delle risorse non utilizzate o oggetto di revoca di cui alle ordinanze 3907/2010, 4007/2012, 52/2013, 171/2014, 293/2015, 344/2016 e 532/2018 di attuazione dell'articolo 11 del decreto-legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 giugno 2009);

Considerato che, a seguito del comma 543 dell'articolo 1 della legge n. 160 del 27/12/19 (Legge di bilancio dello Stato), è stata data la possibilità per le Regioni di utilizzare pienamente l'avanzo di amministrazione degli esercizi precedenti a partire dal 2020 e che quindi è possibile utilizzare le risorse del fondo di avanzo vincolato per tali attività destinate e vincolate;

Considerato altresì che con attività dirette eseguite dalla Regione Umbria e con le precedenti annualità delle ordinanze, inerenti il rischio sismico, la Regione Umbria ha programmato la completa realizzazione per tutti i comuni dell'Umbria delle indagini di microzonazione sismica (MS) di livello 2 e dell'analisi della condizione limite per l'emergenza (CLE). Tale risultato è stato possibile anche a seguito della diretta realizzazione da parte del Servizio Geologico delle indagini di MS e CLE per

alcuni comuni. Sono stati inoltre già programmati studi di microzonazione sismica di livello 3 per 46 comuni. Pertanto, avendo portato a conclusione programmatica le indagini di microzonazione sismica di livello 2 e l'analisi per la condizione limite per l'emergenza per tutti i comuni umbri, le risorse di cui all'articolo 2 comma 1 lettera a) dell'OCDPC n. 532/18 e quelle residue delle precedenti ordinanze saranno destinate all'esecuzione di studi di microzonazione sismica di livello 3 al fine di estendere a tutti i comuni umbri le indagini di microzonazione sismica di livello 3.

Tutto ciò premesso si propone alla Giunta regionale:

1. di stabilire, in accordo alle disposizioni dell'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 532/18 (annualità 2016) e n. 675 del 18 maggio 2020, l'attivazione della seguente azione di riduzione del rischio sismico:
 - Indagini di microzonazione sismica ed eventuali analisi della Condizione Limite per l'Emergenza (CLE) degli insediamenti urbani. Le indagini dovranno essere di livello 3 e realizzate secondo le indicazioni della Commissione tecnica di cui all'articolo 5, commi 7 e 8 dell'OPCM n. 3907/10;
2. di dare atto che il Servizio Rischio idrogeologico, idraulico e sismico, difesa del suolo:
 - coordina le attività di cui al precedente punto quale unico soggetto responsabile dell'attuazione nei confronti del Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri;
 - utilizza le risorse di cui all'articolo 2 lettera a) dell'OCDPC 532/16 e dell'OCDPC n. 675 del 18 maggio 2020, che sono residue;
3. di stabilire altresì che la gestione del fondo di cui all'art. 2, comma 7 delle OCDPC n. 532/18 e n. 675/20 è di esclusiva competenza del Servizio Rischio idrogeologico, idraulico e sismico, difesa del suolo;
4. di dare mandato alla Sezione Caratteristiche geologiche del territorio del Servizio Rischio idrogeologico, idraulico e sismico, difesa del suolo:
 - di predisporre il programma operativo di intervento e dei bandi e avvisi di manifestazione di interesse per i comuni per la realizzazione di indagini e studi di microzonazione sismica di livello 3 dei centri urbani;
 - di dare attuazione alle diverse attività del programma con l'autorizzazione a contrarre;
 - di nominare RUP il Dott. Andrea Motti, responsabile della Sezione Caratteristiche geologiche del territorio.

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA E AMMINISTRATIVA

Ai sensi del vigente Regolamento interno della Giunta: si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e amministrativa del procedimento e si trasmette al Dirigente per le determinazioni di competenza.

Perugia, lì 22/06/2020

Il responsabile del procedimento
Andrea Motti

FIRMATO

Firma apposta digitalmente ai sensi
delle vigenti disposizioni di legge

PARERE DI LEGITTIMITÀ

Ai sensi del vigente Regolamento interno della Giunta;

Visto il documento istruttorio;

Atteso che sull'atto è stato espresso:

- il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;

-

Si esprime parere favorevole in merito alla legittimità dell'atto

Perugia, lì 22/06/2020

Il dirigente del Servizio
Rischio idrogeologico, idraulico e sismico,
Difesa del suolo

- Sandro Costantini
Titolare

FIRMATO

Firma apposta digitalmente ai sensi
delle vigenti disposizioni di legge

PARERE DEL DIRETTORE

Il Direttore, ai sensi e per gli effetti degli artt. 6, l.r. n. 2/2005 e 13 del Regolamento approvato con Deliberazione di G.R., 25 gennaio 2006, n. 108:

- riscontrati i prescritti pareri del vigente Regolamento interno della Giunta,
- verificata la coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione,
esprime parere favorevole alla sua approvazione.

Perugia, lì 22/06/2020

IL DIRETTORE
DIREZIONE REGIONALE GOVERNO DEL
TERRITORIO, AMBIENTE, PROTEZIONE CIVILE
- Stefano Nodessi Proietti
Titolare

FIRMATO

Firma apposta digitalmente ai sensi
delle vigenti disposizioni di legge

PROPOSTA ASSESSORE

L'Assessore Enrico Melasecche Germini ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto

Perugia, li 22/06/2020

Assessore Enrico Melasecche Germini
Titolare

FIRMATO

Firma apposta digitalmente ai sensi
delle vigenti disposizioni di legge
